

Pure l'opera al festival Mozart

E a Bologna successo per il concerto del 2 agosto

ROVERETO. Il Festival Mozart guarda a Bologna. La già consolidata sinergia tra il festival roveretano e l'associazione «2 agosto», infatti, quest'anno si è rafforzata. Due i risultati: Filippo Bulfamante, direttore artistico del festival, ha partecipato in qualità di giurato al concorso internazionale di composizione «2 agosto». Un concorso quest'anno dedicato ad opere per flauto e orchestra, contenenti esplicito riferimento ad una delle opere di Mozart. Ed il riferimento al genio salisburghese è nato appunto grazie al rapporto di collaborazione tra l'associazione bolognese e il festival Mozart. Le partiture vincitrici, sono state eseguite in piazza Maggiore il 2 agosto, in ricordo della strage di Bologna, dall'orchestra diretta dal maestro Stefan Al-

ltop. Lo stesso artista, questa la seconda novità, che quest'anno chiuderà a Rovereto il Festival Mozart dirigendo, sulle stesse partiture, l'orchestra «Teatro Regio di Parma».

Ma non è tutto. Si sta lavorando già all'imminente nuova edizione del festival roveretano, che si proporrà al pubblico dal 28 settembre all'8 ottobre prossimi. Molte le novità, che l'organizzazione per ora non vuole svelare. Anche se qualche cosa è già trapelato: quest'anno ci sarà spazio per l'opera, genere finora mai proposto. Accanto alle tre sezioni musica, teatro e cinema, inoltre, ampio spazio sarà riservato alla sperimentazione di diversi linguaggi espressivi a fianco della musica colta, nonchè al coinvolgimento diretto del mondo giovanile.